

NOTA DELLA GIUNTA CRUI

Sulle proposte di disegno di legge delega in materia di gestione e sviluppo delle risorse umane ex art. 22 del “Patto per la Salute”.

In merito alla proposta proveniente dai sindacati di categoria riguardante la bozza di disegno di legge delega in materia di gestione e sviluppo delle risorse umane ex art. 22 del “Patto per la Salute”, pur apprezzando l’intento di determinare metodi per gestione, fabbisogni, reclutamento e formazione specialistica del personale impegnato nelle attività assistenziali, al fine di regolamentare i rapporti con il SSN/SSR, la CRUI:

- esprime la propria contrarietà ad una modifica dell’attuale sistema di formazione medica specialistica, sottoposta già ad una azione di riforma di cui si sta valutando l’efficacia migliorativa degli attuali standard qualitativi che caratterizzano la formazione medica specialistica del nostro Paese a livello internazionale;
- ritiene non praticabile e didatticamente inadeguato l’inserimento degli specializzandi medici e delle altre categorie sanitarie all’interno del sistema SSN/SSR delle aziende del Servizio sanitario nazionale, peraltro già coinvolte nel sistema formativo ai sensi del D.Lgs 502/92 e s.m.i., attraverso un percorso differente o complementare al percorso didattico-formativo previsto di ciascuna Scuola di Specializzazione;
- ritiene prerogativa di ogni Scuola di Specializzazione l’individuazione del profilo specialistico, l’articolazione del profilo didattico e gli obiettivi formativi funzionali al conseguimento delle necessarie conoscenze culturali ed abilità professionali;
- considera importante la possibilità per ciascuna Scuola di operare nell’ambito di una rete formativa, coinvolgente le strutture del S.S.N., già dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall’Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica;

./.

- riconosce nell'ambito dell'autonomia propria delle Università e nel rispetto delle norme vigenti, la possibilità di organizzare e realizzare in maniera compiuta il percorso formativo anche in strutture formative collegate in rete (universitarie e del S.S.N.) con il compito di completare e/o integrare l'attività formativa della Scuola;
- riconosce la valutazione ad opera dell'ANVUR e dell'Osservatorio Nazionale della formazione specialistica, quale unico strumento adeguato e necessario a garanzia delle procedure di accreditamento della sede della Scuola e delle sedi collegate come previsto dalle norme vigenti;
- considera opportuno incentivare la rete formativa prevista per le Scuole di Specializzazione, allo scopo di formare "in campo" i futuri medici e le categorie della dirigenza sanitaria , attraverso un modello di formazione multidisciplinare e intersettoriale, idoneo a rappresentare un punto di equilibrio tra SSN/SSR e Università. A questo scopo, e per rendere più efficiente la formazione degli specializzandi, la CRUI si adopererà per realizzare un sistema ancor più integrato di collaborazione nelle attività formative con Aziende non-universitarie ma qualificate ed accreditate, conforme alle normative europee.

Roma, 8 aprile 2016
